

DA L. 1070-001-001
A L. 1070-001-017
ORIGINALE

AREA: INFRASTRUTTURE

SERVIZIO: LINEE METROPOLITANE URBANE

ASSESSORATO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTO

4 APR. 2019

73/173

Proposta di delibera prot. n° 01 del 02/04/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N°

148

OGGETTO: Linea 1 della metropolitana di Napoli – Tratta Capodichino - Di Vittorio.
Chiusura dell'anello metropolitano

Il giorno 5 APR. 2019....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°8..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

~~Enrico PANINI~~
ARMANARIA PALMIERI

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta GAETA

P	X
---	---

Carminio PISCOPO

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

P	X
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MACCONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

2

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto

Premesso che:

- la Linea 1 della Metropolitana di Napoli – GRAF.01 - risulta così suddivisa, in ragione delle diverse fasi esecutive:
 1. tratta Piscinola -P.zza Garibaldi/Centro direzionale(stazione esclusa), completata e in esercizio, della lunghezza di circa 19 Km e n.19 stazioni, di proprietà del Comune di Napoli, dal medesimo comune realizzata, attraverso la società concessionaria Metropolitana di Napoli spa;
 2. tratta P.zza Garibaldi/centro Direzionale – Capodichino, in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 3.2 Km e n. 4 stazioni, di proprietà Regionale ma di competenza Comunale giusta Accordo di Programma del 27 luglio 2004, approvato con delibera di Giunta comunale 4065/2004 con cui la Regione Campania ha trasferito al Comune di Napoli l'esercizio delle competenze di cui al D.L. n.422/97 relativamente alla realizzazione della ferrovia CDN – Capodichino, affinché la stessa venisse realizzata nell'ambito dei lavori di completamento della linea 1 della Metropolitana di Napoli. Unitamente alla suddetta tratta è stato affidato anche il tratto di galleria in uscita da Capodichino verso Di Vittorio, della lunghezza di 225 metri necessaria a garantire ai treni della linea 1 di tornare indietro, in assenza della chiusura dell'anello. Le opere di che trattasi sono state approvate dal CIPE con deliberazione n. 88 del 13 dicembre 2013;
 3. tratta Capodichino – Piscinola, in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 3.2 Km con n. 4 stazioni, di proprietà regionale e in corso di attuazione attraverso EAV per la tratta Piscinola – Di Vittorio – opere civili e impiantistiche – e Di Vittorio – Capodichino, opere impiantistiche;
- la chiusura dell'anello metropolitano è indispensabile per consentire la continuità della linea 1, la riduzione dei tempi di percorrenza, la maggiore elasticità dell'intero sistema metropolitano e una ottimizzazione sui costi di gestione ed è, pertanto, prevista negli strumenti di programmazione del Comune di Napoli e nel Piano Regionale dei Trasporti della Campania;
- la suddetta chiusura è vincolata alla realizzazione della tratta compresa tra la stazione Capodichino (comp. Comune di Napoli) - e la stazione Di Vittorio (competenza Regione Campania) che ha una lunghezza di ca. 870 m, di proprietà della Regione Campania, oggi affidata a due diversi soggetti attuatori per quanto su detto. Infatti:
 - il Comune di Napoli realizzerà nell'ambito della concessione affidata alla società Metropolitana di Napoli S.p.A. le opere civili ed impiantistiche in uscita da Capodichino verso Di Vittorio della lunghezza di circa 225 m - degli 870 m complessivi - per rendere funzionalmente indipendente l'esercizio della linea 1;
 - l'Ente Autonomo Volturno (E.A.V. S.r.l.), per la Regione Campania, realizzerà le sole opere impiantistiche della tratta di galleria in uscita da Di Vittorio verso Capodichino (quella oggetto del presente atto deliberativo), per la rimanente lunghezza di circa 645 m e solo dopo che sarà realizzata l'infrastruttura civile;
- è necessario pertanto individuare chi eseguirà le opere civili della tratta di galleria di 645 m, oggi priva di soggetto attuatore;
- per tale motivo nella richiamata delibera 88/2013, il CIPE con le prescrizioni n.48, 49 e 50 ha impegnato:
 1. il Comune di Napoli a redigere il progetto definitivo dell'intera tratta Capodichino – Di Vittorio (punto 48);

REGOLAMENTO GENERALE

[Handwritten signature]

2. i soggetti attuatori delle tratte adiacenti Regione Campania, per la tratta Piscinola – Di Vittorio e Comune di Napoli per la tratta Centro Direzionale – Capodichino – ad unificare le procedure realizzative della tratta Capodichino – Di Vittorio in capo ad un solo soggetto attuatore; ciò al fine di accelerare i tempi necessari alla chiusura dell'anello della metropolitana di Napoli (punto 49), anche al fine di evitare maggiori lavori in tempi più lunghi (punto 50);

Premesso, altresì, che:

- per raggiungere gli obiettivi indicati nella richiamata delibera CIPE è stato istituito un tavolo tecnico con i tutti i soggetti istituzionali interessati: la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACAM) e l'EAV al fine di esaminare congiuntamente tutti gli aspetti tecnici che condizionano l'esecuzione dell'opera. In particolare, partendo dallo stato attuale delle opere, sono stati esaminati i vincoli (prescrizioni, tracciato che sottopassa le piste aeroportuali, esercizio, rotabili, predisposizioni infrastrutturali), le problematiche relative all'acquisizione delle aree di cantiere, anche per la presenza dell'aeroporto, le diverse tecnologie di esecuzione adottate per il tratto di galleria e i tempi di realizzazione anche in funzione di quelli delle tratte limitrofe;
- sulla base di attente analisi e approfondimenti tecnici si è addivenuti, concordemente, a ritenere che la soluzione tecnica più idonea è quella di realizzare la tratta Capodichino – Di Vittorio con una galleria a doppia canna eseguita con la tecnologia con fresa meccanica (Tunnel Boring Machine TBM) partendo dall'attuale cantiere in zona Capodichino, in continuità, cioè, con le opere della linea 1 della metropolitana di Napoli, unificando le procedure realizzative in capo al Comune di Napoli, come riportato nella relazione tecnica conclusiva del 10 giugno 2016, -**ALL.1**;
- la Regione Campania di tali risultanze ha preso atto con deliberazione 270 del 14.6.2016 trasmessa al Comune di Napoli per gli adempimenti di propria competenza;
- il Comune di Napoli a valle del tavolo tecnico, nell'ambito del Patto per la città di Napoli siglato il 26 ottobre 2016, ha previsto le risorse necessarie per la realizzazione della tratta Capodichino – Di Vittorio, risorse che in sede di progettazione preliminare nel 2013, erano state stimate in 42,8milioni di euro, nel programma Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020.

Considerato che:

- la Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, ha avviato, nei primi mesi del 2017, una indagine conoscitiva sulla linea 1 della metropolitana di Napoli;
- nell'ambito delle proprie verifiche la suddetta sezione, con la deliberazione del 28 dicembre 2017, n. 20/2017/G, aveva da un lato stigmatizzato la mancata adozione degli atti necessari per la chiusura dell'anello rilevando, però, nel contempo criticità in ordine all'estendimento dell'affidamento dei lavori alla metropolitana di Napoli;
- sulla base delle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti, il Comune di Napoli ha ritenuto necessario riconvocare il tavolo tecnico al fine di riesaminare i risultati riportati nella relazione conclusiva di 10 giugno 2016 per valutare ulteriori soluzioni che consentissero l'affidamento ad un soggetto "terzo" dei lavori della tratta Capodichino – Di Vittorio, ferma restando la soluzione tecnica già individuata nella relazione conclusiva che prevedeva la realizzazione di una galleria a doppia canna eseguita con la tecnologia TBM e partenza dall'attuale cantiere in zona Capodichino;
- il tavolo tecnico ha avviato le sue attività nel giugno 2018, concludendole nell'ottobre del 2018, ed ha esaminato due possibili alternative esecutive, come riportate nella documentazione di cui agli **ALL.2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14**
- l'analisi delle due soluzioni così come dettagliate nella documentazione tecnica di cui sopra ha posto in evidenza importanti criticità, rispetto alla soluzione già individuata nell'ambito del verbale del 10 giugno 2016:

1. aumento dei costi diretti, valutabile tra il 15% e il 20% rispetto alla soluzione originariamente individuata - acquisto della macchina-;
2. un ritardo del completamento della linea valutabile in 1,5 - 2 anni, dal momento della aggiudicazione definitiva dei lavori della galleria di 645 m, che potrà avvenire solo dopo il completamento delle opere affidate alla società Metropolitana di Napoli S.p.A.;
3. l'impossibilità, in tale lasso di tempo, dell'esercizio a regime della linea metropolitana tra le stazioni Tribunali e Capodichino, nonostante il loro completamento, in quanto potrà essere in esercizio un solo binario, essendo l'asta di retrocessione (225 m di galleria), impegnata per i lavori del completamento della galleria di 645 m;
4. esercizio "a navetta", particolarmente penalizzante per la lunghezza della tratta, coinvolgendo, oltre la stazione Capodichino, anche la stazione Poggioreale;

5. problematiche connesse ai condizionamenti agli altri cantieri operanti con riferimento a:

- realizzazione delle gallerie Capodichino - Di Vittorio;
- realizzazione della stazione Capodichino;
- realizzazione del parcheggio di interscambio della stazione Capodichino;
- realizzazione dei completamenti della galleria dispari Capodichino - Poggioreale;
- impiantistica relativa a tutte dette opere;

- a conclusione di questo ulteriore approfondimento, con il verbale conclusivo del 1° ottobre 2018 – **ALL.15-** si è confermato che la soluzione che rispetta le prescrizioni del CIPE e che garantisce le amministrazioni in ordine al contenimento della spesa e al rispetto dei tempi di attivazione del servizio, è quella di proseguire nell'ambito dei lavori della Linea 1, e si suggerisce al RUP di attivare modalità esecutive a salvaguardia del principio del libero mercato, nell'ambito delle azioni di propria competenza ai fini del necessario iter approvativo da parte dell'Amministrazione comunale concedente;

- il dirigente del servizio competente, sulla base delle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti circa il mancato ricorso al libero mercato e al valore elevato degli oneri di concessione, ha proposto di vincolare l'affidamento dei rimanenti 645 mt alle seguenti modifiche contrattuali per le opere relative alla chiusura dell'anello:

- a. affidamento a terzi secondo le regole dell'evidenza pubblica delle opere civili necessarie alla chiusura dell'anello metropolitano;
- b. titolarità dei ribassi in capo all'amministrazione finanziatrice;
- c. ulteriore riduzione degli oneri di concessione intervenendo sul computo delle aliquote di imprevisti sulle opere civili e su quelle elettromeccaniche affinché una parte di dette aliquote resti nelle somme a disposizione dell'amministrazione e attivate laddove ritenuto necessarie dall'Amministrazione comunale;

- tali condizioni sono state rese note alla Corte dei Conti nell'ambito dell'Adunanza plenaria presso la sede Centrale di controllo delle Amministrazioni dello Stato, seduta dell'11 ottobre 2018.

Considerato altresì che:

- la Corte dei Conti nella deliberazione 25/2018 del 29.10.2018, trasmessa all'Amministrazione comunale in data 15.11.2018 riporta che *"il perpetuarsi della vecchia concessione di committenza – senza rischi per l'affidatario e con il ricarico di spese generali attraverso la remunerazione di una serie di servizi in percentuale sul valore della realizzazione - ha fatto già lievitare il costo dell'opera,*

tenuto anche conto che l'appalto è stato aggiudicato sulla base di una convenzione, ormai ultraquarantennale, in una logica estranea a un mercato aperto; la concessione è avvenuta, infatti, a trattativa privata. Peraltro, secondo la delibera di affidamento del 1974, al limitato confronto concorrenziale avrebbero dovuto essere ammessi enti a prevalente capitale pubblico. Nel corso degli anni vi è stata una progressiva estensione degli affidamenti. Tale atteggiamento di favore nei confronti della concessionaria non ha apportato un vantaggio economico, essendo state attribuite le nuove tratte senza ribasso, facendo sopravvivere, anzi, l'istituto della revisione prezzi, abrogato da tempo";

- sugli aspetti posti in evidenza dalla Corte dei Conti l'Amministrazione comunale ha puntualmente riscontrato nell'ambito dell'indagine conoscitiva con note PG.192714 del 9 marzo 2017, PG.335832 del 2 maggio 2017, PG.427500 del 31 maggio 2017, PG.521741 del 30 giugno 2017, PG.923857 del 28 novembre 2017, PG.979586 del 14 dicembre 2017, PG.991070 del 18 dicembre 2017, PG.705185 del 31 luglio 2018 ;
- a valle della deliberazione di cui sopra è stato attivato un tavolo di confronto con la Metropolitana di Napoli in esito al quale la stessa ha sostanzialmente accettato quanto richiesto dalla Amministrazione Comunale, rinunciando altresì alle riserve che deriverebbero dalla ritardata consegna delle opere necessaria alla chiusura dell'anello, il tutto come confermato nell'atto di sottomissione del 12 marzo 2019, riportato in ALL.16, con il quale la concessionaria, relativamente alle opere civili necessarie alla chiusura dell'anello:

1. si impegna a procedere alla progettazione unitaria della tratta di linea 1, compresa tra le stazioni di Capodichino e Di Vittorio, sulla base delle risultanze dei tavoli tecnici istituiti da Regione Campania e Comune;
2. accetta per i maggiori importi, l'affidamento a terzi secondo le regole dell'evidenza pubblica;
3. conferma per le opere di cui al punto precedente, che la titolarità dei ribassi resta in capo all'amministrazione finanziaria;
4. accetta di ridurre gli oneri di concessione dal 8% al 5% per la quota di imprevisti relativa alle opere civili
5. rinuncia alle pretese risarcitorie derivanti dalla ritardata consegna delle opere della tratta Capodichino – Di Vittorio

Ritenuto che:

- è necessario approvare la soluzione tecnica proposta dal tavolo interistituzionale composto da Regione Campania, Comune di Napoli, ACAM e EAV srl di cui ai verbali 10.06.2016, così come confermata con il verbale del 1.10.2018 , che prevede la realizzazione della chiusura dell'anello a seguito della progettazione ed esecuzione dei lavori da parte della concessionaria Metropolitana di Napoli spa;
- per la suddetta soluzione è necessario prendere atto delle condizioni di cui all'atto di sottomissione del 12.03.2019-ALL.16 sottoscritto dalla società concessionaria Metropoolitana di Napoli spa che consentono di perseguire finalità volte a favorire il libero mercato e contenere i costi dell'intervento, sia diretti che indiretti;
- il costo delle opere dovrà essere ricompreso nel finanziamento di cui al Patto per Napoli, cod. 10.02-2-02.01.09013 - capitolo di spesa 256150/4- vincolo cap. entrata 452300

Visti:

- la Relazione di sintesi del 10 giugno 2016 delle valutazioni del Tavolo Tecnico interistituzionale istituito tra Regione Campania/ACAM, EAV S.r.l. e Comune di Napoli per definire la chiusura

dell'anello di Linea 1 - Tratta "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)", ai sensi della delibera CIPE 88/13;

- la deliberazione n. 25/2018/G della Sezione centrale di controllo della Corte dei Conti, con la quale viene segnalata la necessità di procedere celermente alla chiusura dell'anello metropolitano;
- il verbale conclusivo del 1° ottobre 2018 (ALL.15) delle ulteriori valutazioni del Tavolo Tecnico interistituzionale istituito tra Regione Campania/ACAM, EAV S.r.l. e Comune di Napoli per definire la chiusura dell'anello di Linea 1 - Tratta "Capodichino/Di Vittorio (e) - Capodichino/Aeroporto (e)";
- l'atto di sottomissione del 11 marzo 2019 (ALL.16), sottoscritto dalla società concessionaria;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Attestato:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.n. 267/2000 e degli art.13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013;
- che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss. mm. ed ii. non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse né dal R.u.p. né dalla Dirigenza che adotta il presente atto.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg 55 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente, proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. "L1070_020419_01"

- GRAF.01:Tracciato della linea metropolitana con chiusura dell'anello, per complessive 1 pag. Allegato denominato L1070_001_01;
- Allegato 1: Relazione conclusiva tavolo tecnico 10.06.2016, per complessive 6 pagg. Allegato denominato L1070_001_02
- Allegato 2: Elenco elaborati per complessive 2 pag. Allegato denominato L1070_001_03
- Allegato3: Relazione Illustrativa generale per complessive 23 pagg. Allegato denominato L1070_001_04
- Allegato4: Verifica di fattibilità ipotesi di cantiere in area parcheggio GESAC per complessiva 5 pag. Allegato denominato L1070_001_05.
- Allegato 5: Verifica di fattibilità ipotesi di cantiere in area parcheggio GESAC. Ipotesi 1 per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_06.
- Allegato 6: Verifica di fattibilità ipotesi di cantiere in area parcheggio GESAC. Ipotesi 2 per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_07.
- Allegato 7: Verifica di fattibilità ipotesi di cantiere in area parcheggio GESAC. Ipotesi 3 per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_08.
- Allegato 8: Planimetria asta di retrocessione per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_09.
- Allegato 9: Planimetria di cantiere per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_10.
- Allegato 10: Ipotesi B1-Tracciato e sezioni per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_11.
- Allegato 11 Ipotesi B2 - Tracciato e sezione per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_12
- Allegato12 : Programma Lavori - Ipotesi A per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_13.
- Allegato13: Programma Lavori - Ipotesi B per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_14.
- Allegato14: Programma Lavori - Ipotesi C per complessiva 1 pag. Allegato denominato L1070_001_15.
- Allegato15: Verbale Tavolo tecnico 1.10.2018 per complessive 3pagg. Allegato denominato L1070_001_16
- Allegato 16: Atto di sottomissione Metropolitana di Napoli per complessive 5pagg. Allegato denominato L1070_001_17

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Realizzazione e manutenzione linea metropolitana 1 sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
LINEE METROPOLITANE URBANE

Serena Riccio

R. SEGRETARIO GENERALE

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

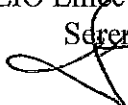
1. **Approvare** la soluzione tecnica proposta dal tavolo interistituzionale composto da Regione Campania, Comune di Napoli, ACAM e EAV srl di cui ai verbali 10.06.2016, così come confermata con il verbale del 1.10.2018, che prevede la realizzazione della chiusura dell'anello a seguito della progettazione ed esecuzione dei lavori da parte della concessionaria Metropolitana di Napoli spa;
2. **Prendere** atto dell'atto di sottomissione della società Metropolitana di Napoli con il quale la suddetta società:
 - a. si impegna a procedere alla progettazione unitaria della tratta di linea 1, compresa tra le stazioni di Capodichino e Di Vittorio, sulla base delle risultanze dei tavoli tecnici istituiti da Regione Campania e Comune;
 - b. accetta per i maggiori importi, l'affidamento a terzi secondo le regole dell'evidenza pubblica;
 - c. conferma per le opere di cui al punto precedente, che la titolarità dei ribassi resta in capo all'amministrazione finanziatrice;
 - d. accetta di ridurre gli oneri di concessione dal 8% al 5% per la quota di imprevisti relativa alle opere civili;
 - e. rinuncia alle pretese risarcitorie derivanti dalla ritardata consegna delle opere della tratta Capodichino – Di Vittorio
3. **Dare atto** che il costo delle opere troverà copertura nell'ambito delle somme di cui al Patto per Napoli, linea 1 realizzazione tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa) - lavori di completamento della linea metropolitana 1, cod. 10.02-2-02.01.09013 - capitolo di spesa 256150/4- vincolo cap. entrata 452300

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

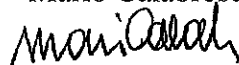
II DIRIGENTE
SERVIZIO Linee metropolitane urbane
Serena Riccio



Visto
IL COORDINATORE
AREA infrastutture
Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità
Serena Riccio



L'ASSESSORE
Infrastrutture e trasporto
Mario Calabrese



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 02.04.2019 AVENTE AD OGGETTO:
Linea 1 della metropolitana di Napoli – Tratta Capodichino - Di Vittorio.
Chiusura dell'anello metropolitano

Il Dirigente del Servizio Linee metropolitane Urbane esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....
.....
.....

Addi, 3.4.2019

IL DIRIGENTE

- 4 APR. 2019

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il e protocollata
con il n. .. 13/173

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in
ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

..... V. J. V.
.....
.....

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO RAGIONERIA
Servizio Gestione del Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000
in ordine alla proposta del Servizio Linee Metropolitane Urbane
Prot. n. 01 del 02.04.2019
I3/173 del 04.04.2019

Parere favorevole il costo delle opere troverà copertura (capitolo di spesa 256150 art. 4) codice 10.02-2-02.01.09.013 secondo gli importi e le annualità dell'approvando Bilancio di previsione 2019-2021.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Grimaldi Raffaele

Proposta di deliberazione del Servizio Linee Metropolitane Urbane prot. 1 del 2.4.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 5.4.2019 – SG 155

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare la soluzione tecnica per la chiusura dell'anello metropolitano proposta dal tavolo di interistituzionale costituito dalla Regione Campania, dall'ACAM, dall'EAV e dal Comune di Napoli, prendendo atto dell'atto di sottomissione sottoscritto dalla concessionaria Metropolitana di Napoli s.p.a. e dando atto che il costo delle opere da realizzare graverà sugli stanziamenti del Patto per Napoli.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“Parere favorevole. Il costo delle opere troverà copertura [...] secondo gli importi e le annualità dell'approvando Bilancio di previsione 2019-2021”*.

La soluzione tecnica che si intende approvare è finalizzata alla chiusura dell'anello, cosa che presuppone la realizzazione della tratta Capodichino-Di Vittorio, della lunghezza di 870 m, affidata a due soggetti diversi: al Comune di Napoli competono le opere impiantistiche e civili nel tratto tra Capodichino e Di Vittorio, mentre all'Ente Autonomo Volturno competono le sole opere impiantistiche nel restante tratto tra Di Vittorio e Capodichino, previa realizzazione delle opere civili nel medesimo tratto. Il Cipe ha prescritto al Comune di Napoli di redigere la progettazione definitiva dell'intera tratta Capodichino-Di Vittorio ed ai soggetti attuatori (Regione e Comune) di unificare in capo ad un solo soggetto attuatore le procedure realizzative. In considerazione dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti con le deliberazioni della Sede centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato nn. 20/2017 e 25/2018 - relativi, in particolare, alla mancanza di concorrenzialità nell'affidamento delle tratte – con il provvedimento in oggetto si propone all'approvazione della Giunta una soluzione *“che rispetta le prescrizioni del CIPE e che garantisce le amministrazioni in ordine al contenimento dei lavori della Linea 1”* con *“modalità esecutive a salvaguardia del principio di libero mercato”*, soluzione i cui contenuti sono stati accettati dalla concessionaria Metropolitana di Napoli s.p.a. in apposito atto di sottomissione (di cui si propone la presa d'atto) nel quale la stessa *“si impegna a procedere alla progettazione e realizzazione unitaria della tratta di linea 1, compresa tra le stazioni di Capodichino e Di Vittorio [...]; accetta, per i soli maggiori importi che risulteranno in definitiva approvati su detta tratta rispetto al valore delle opere già affidate ad M.N. e pari a € 58.513.887,17: di procedere all'affidamento dei lavori mediante esperimento di gara ad evidenza pubblica [...] di trasferire la titolarità del ribasso d'asta in capo all'Amministrazione comunale; di ridurre dall'8% al 5% l'aliquota relativa agli imprevisti nell'ambito degli oneri di concessione [...] inoltre, rinuncia ad ogni pretesa risarcitoria degli oneri derivanti dalla ritardata consegna dei lavori”*.

Si richiamano:

- la deliberazione della Corte dei Conti - Sede centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato n. 20/2017, laddove, fra l'altro, si evidenzia che *“È contrario ai principi di una sana gestione il fatto che sia ancora allo studio il progetto di chiusura dell'anello nella tratta Capodichino-Di Vittorio, essenziale per la funzionalità dell'intera opera; infatti, “per la realizzazione degli ultimi 645 metri, restano da stabilire le modalità e il soggetto attuatore”³⁶; le problematiche tecniche, riportate in nota³⁷, devono ancora essere sottoposte alla regione e al Ministero delle infrastrutture per giungere a una soluzione condivisa.”*;

S.L.

**VISTO:
Il Sindaco**

IL SEGRETARIO GENERALE

- la deliberazione della Corte dei Conti - Sede centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato n. 25/2018, che si conclude rappresentando che *“Riguardo alla chiusura dell’anello della stessa linea, il Tavolo tecnico ha stabilito che la soluzione del 2016 - che prevede “di unificare le procedure realizzative della tratta di chiusura dell’anello in capo al comune nell’ambito dei lavori di realizzazione di linea 1” - garantisce il contenimento della spesa e il rispetto dei tempi di attivazione del servizio, e, pertanto, viene confermata. Tuttavia, anche in recepimento delle osservazioni della Corte dei conti, le parti contraenti sono impegnate ad attivare modalità esecutive a maggiore salvaguardia del principio del libero mercato, quali l’affidamento di tutte le opere mediante gara pubblica, con titolarità dei ribassi in capo all’amministrazione e riduzione degli oneri di concessione. Il comune riferisce che sono in corso di predisposizione, in tal senso, gli atti conseguenti a tali determinazioni.*

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 149 del 05/04/2019 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 16/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.